

**VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO di
AREIL - ALLEANZA PER LA RESPONSABILITÀ ETICA, INCLUSIVA E DEL LAVORO**

L'anno duemila ventisei, il giorno diciotto del mese di marzo, in Roma, presso la sede nazionale UCI – Unione Coltivatori Italiani, sita in Via in Lucina n. 10, alle ore 10.00, si è riunito il Consiglio Direttivo di AREIL per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) insediamento del Consiglio Direttivo: accettazione delle cariche e sottoscrizione atti;
- 2) comunicazioni del Presidente;
- 3) presentazione del logo definitivo di AREIL, illustrazione del progetto grafico e del suo significato identitario;
- 4) istituzione dei primi Tavoli tematici:
 - Tavolo Programmazione Strategica e Progetti
 - Tavolo Comunicazione;
- 5) varie ed eventuali.

Sono presenti il Presidente Mario Serpillo, nonché i Consiglieri Domenico Cosentino, Francesco Corigliano, Umberto Delle Cave, Marco Ancora, Bruno Mariani, Gino Sciotto, Luigi D'Oriano, Flaminia Mariani, Salvatore Bruno, Andrea Orlando, Davide Favero, Domenico La Manna. Sono collegati da remoto, al link <https://meet.google.com/voa-hqbz-mgy>, i consiglieri Anthony Vitali e Gennaro Scognamiglio. Assente giustificato Carmelo Satta. È altresì presente il Segretario Generale, la dott.ssa Eleonora Capra. Assume la presidenza della riunione Mario Serpillo che propone di nominare come segretario verbalizzante l'Avv. Angelo Cugini. La proposta viene accolta all'unanimità.

Al 1° punto all'O.d.G., relativo all'insediamento del Consiglio Direttivo, il Presidente dà atto della presenza dei componenti sopra indicati e invita ciascun Consigliere a dichiarare l'accettazione della carica. I presenti dichiarano espressamente di accettare la nomina e di non trovarsi in condizioni di incompatibilità o ineleggibilità previste dalla normativa vigente e dallo Statuto. Si procede alla sottoscrizione degli atti di accettazione delle cariche e delle dichiarazioni connesse, che vengono acquisiti agli atti dell'Associazione. Il Segretario Generale si attiverà per raccogliere l'accettazione scritta dei Consiglieri Carmelo Satta, Anthony Vitali e Gennaro Scognamiglio. Il Consiglio Direttivo, preso atto, delibera all'unanimità l'insediamento formale dell'Organo.

Al 2° punto all'O.d.G., il Presidente Mario Serpillo prende la parola e richiama, anzitutto, il significato politico e ideale dell'Alleanza, ribadendo come A.R.E.I.L. nasca per dare voce, in forma unitaria, a soggetti diversi accomunati dalla medesima esigenza di rappresentare diritti, bisogni e aspettative reali dei cittadini, dei lavoratori, delle imprese, delle filiere produttive e dei territori. Evidenzia che il Cittadino deve essere riconosciuto come tale a pieno titolo in tutto il Paese, senza disparità

territoriali nella qualità dei servizi ricevuti, e osserva che il permanere di profonde differenze tra Nord e Sud, nonché tra aree urbane e aree interne, produce condizioni di disuguaglianza non più tollerabili, aggravate dallo spopolamento, dalla denatalità e dalla carenza di servizi essenziali. Il Presidente sottolinea che tutti contribuiscono al sostegno del sistema pubblico e che, pertanto, tutti hanno diritto ad essere ascoltati e rappresentati. In tale prospettiva, afferma che per vincere la solitudine dei singoli settori e delle singole Organizzazioni è necessario stare insieme, generare strategie sinergiche e costruire una forza comune capace di incidere concretamente sulle scelte pubbliche. Precisa che questa è la ragione per cui è stata pensata e costruita A.R.E.I.L.: non come sommatoria formale di Sigle, ma come macchina operativa efficace, in grado di assumere iniziative, responsabilità e progettualità comuni. Il Presidente evidenzia, quindi, due priorità immediate. La prima è la comunicazione, intesa quale strumento indispensabile per diffondere all'esterno la realtà, l'identità e l'esistenza dell'Alleanza, sensibilizzando l'opinione pubblica e, in particolare, le giovani generazioni. La seconda è la strutturazione di una capacità progettuale concreta, finalizzata a intercettare risorse e a sviluppare progetti, servizi, strumenti e politiche utili per gli associati e per i territori rappresentati. Richiama, inoltre, i grandi temi che costituiscono l'orizzonte valoriale dell'Alleanza, già presenti nel Manifesto: salute come bene comune, educazione, ambiente, biodiversità, qualità del cibo, dignità del lavoro, responsabilità etica e tutela delle Comunità locali. Conclude rilevando che la comunicazione e la partecipazione ai bandi devono costituire da subito i primi strumenti di lavoro dell'Alleanza, affinché A.R.E.I.L. possa affermarsi come soggetto credibile, riconoscibile e autorevole nel dialogo con l'opinione pubblica e con le Istituzioni. Il Consiglio Direttivo prende atto con favore delle comunicazioni del Presidente e ne condivide l'impostazione generale.

Al 3° punto all'O.d.G., relativo alla presentazione del logo definitivo di A.R.E.I.L., il Presidente cede la parola al Segretario Generale Dott.ssa Eleonora Capra, che illustra il concept visivo del logo, già distribuito ai Consiglieri nel materiale di seduta. Viene precisato che il logo è stato concepito come segno fluido e aperto, privo di una cornice chiusa, per esprimere l'idea di un'Alleanza non rigida ma aperta all'ingresso di nuovi partner, agli stimoli esterni e alla cooperazione. La Dott.ssa Capra evidenzia che i cinque elementi grafici richiamano i cinque nuclei concettuali contenuti nel nome dell'Alleanza e che la composizione complessiva disegna simbolicamente un triangolo, a rappresentare i tre cardini valoriali su cui si fonda A.R.E.I.L.: etica, inclusività e lavoro. Viene altresì illustrata la scelta del font, essenziale e pulito, nonché la scelta cromatica dell'oro, individuato quale colore del valore, della responsabilità e dell'autorevolezza. Particolare rilievo viene attribuito alla lettera "E", in cui il segno grafico evidenzia l'accento sull'elemento dell'Etica. Il Consiglio, preso atto

dell'illustrazione e non essendo formulate osservazioni contrarie, esprime apprezzamento unanime per la soluzione grafica proposta e delibera di approvare il logo definitivo di A.R.E.I.L., così come presentato in seduta, autorizzando le Sigle aderenti all'utilizzo del logo secondo il disciplinare che verrà prodotto dal Tavolo Comunicazione in via di attivazione.

Al 4° punto all'O.d.G., concernente l'istituzione dei primi Tavoli tematici, la Dott.ssa Eleonora Capra ricorda che, con comunicazione del 23 febbraio 2026, era già stata rappresentata alle Organizzazioni l'esigenza di costituire un Tavolo Programmazione Strategica e Progettazione, con contestuale segnalazione di alcune opportunità di bando in scadenza nel mese di aprile, così da avviare senza ritardo una prima attività istruttoria coerente con la missione dell'Alleanza. Si apre, quindi, il confronto consiliare. Interviene il dott. **Giovanni Malinconico**, il quale precisa che i bandi già individuati costituiscono soltanto una base di partenza e che dovrà essere il Tavolo Programmazione Strategica e Progetti, una volta costituito, a valutare concretamente su quali misure concentrare il lavoro, individuando i progetti più coerenti con le finalità di A.R.E.I.L. Sottolinea, inoltre, che sarebbe opportuno il coinvolgimento operativo di tutte le singole Organizzazioni aderenti, così da valorizzare, ove possibile, le risorse interne e ridurre i costi.

Prende la parola **Anthony Vitali**, collegato da remoto, il quale, dopo aver chiesto un breve riepilogo dei punti trattati successivamente all'intervento del Presidente, manifesta pieno supporto all'avvio dei Tavoli e si riserva di seguire l'evoluzione del confronto, dichiarandosi favorevole alla prosecuzione dei lavori.

Interviene **Marco Ancora**, il quale presenta il dott. Alessandro Alongi, evidenziandone l'esperienza maturata nel settore della progettazione, della comunicazione e dei rapporti istituzionali, anche in ambito europeo. A sua volta, prende la parola il dott. **Alessandro Alongi**, che descrive brevemente la propria esperienza nel terzo settore, nella programmazione e nell'orientamento ai finanziamenti, e segnala l'iniziativa denominata "Desk For You", dedicata proprio all'accompagnamento delle Organizzazioni nella individuazione delle linee di finanziamento, nella progettazione, nella partecipazione ai bandi e nella rendicontazione. Successivamente interviene **Annamaria Mele**, la quale, con riferimento specifico al Tavolo Comunicazione, espone la propria esperienza professionale e formativa nel settore della comunicazione, della grafica e della progettazione, dichiarando la propria disponibilità a contribuire direttamente ai lavori del Tavolo. La stessa sottolinea che il primo passo dovrà essere la definizione di un vero e proprio piano di comunicazione interna ed esterna, con individuazione di ruoli, compiti e strumenti, distinguendo tra comunicazione istituzionale, comunicazione social, comunicati stampa, contenuti grafici e attività divulgativa. Evidenzia, inoltre, la necessità di nominare un coordinatore del Tavolo, così da

evitare dispersioni e sovrapposizioni tra impostazioni e sensibilità diverse. Prende la parola, per UCI, il dott. **Alfredo Bernardini**, che si presenta come giornalista e operatore della comunicazione di lunga esperienza, evidenziando che la peculiarità di A.R.E.I.L. consiste nel suo carattere aggregativo e trasversale, unico nel panorama nazionale. Sottolinea che la comunicazione esterna dell'Alleanza dovrà essere chiara, mirata e selettiva, capace di individuare, di volta in volta, i temi più rilevanti e di tradurli in messaggi efficaci per stampa, televisioni, radio e social network. Evidenzia anche che la mera presenza sui canali digitali non è sufficiente, se non accompagnata da contenuti realmente attrattivi e riconoscibili. Interviene **Luigi D'Oriano**, che richiama l'attenzione del Consiglio sul tema, ritenuto essenziale, della sostenibilità economica dell'Alleanza. Evidenzia la necessità di adottare fin da subito modalità di lavoro snelle e operative, evitando rallentamenti decisionali, e invita a sostenere concretamente il Segretario Generale e la struttura organizzativa, anche attraverso l'indicazione tempestiva dei referenti per i 2 Tavoli, il versamento delle quote associative e la rapida assunzione delle decisioni indispensabili, tra cui quelle relative alla realizzazione del sito e agli strumenti minimi di funzionamento. A seguire, **Annamaria Mele** comunica che, per quanto concerne la realizzazione del sito internet, è disponibile in ANAPI una risorsa tecnica di riferimento, messa a disposizione gratis, per la costruzione del sito di A.R.E.I.L., fermo restando che i contenuti dovranno essere elaborati dal Tavolo Comunicazione. Prende la parola il **Presidente Mario Serpillo**, il quale sottolinea la necessità che l'Alleanza si doti sin da subito di strumenti essenziali e, parallelamente, proceda a una piena regolarizzazione amministrativa, fiscale e organizzativa, onde evitare in futuro criticità o contestazioni da parte di terzi. Su tale aspetto interviene nuovamente **Giovanni Malinconico**, il quale chiarisce che, nella fase iniziale, la gestione amministrativa e contabile dell'Alleanza non presenta particolare complessità e può pertanto essere affidata al Segretario Generale, che ha già creato i Libri Sociali. Suggerisce, inoltre, di delegare ai Tavoli, una volta costituiti, lo sviluppo degli aspetti tecnici e operativi, riservando invece al Consiglio Direttivo il compito di definire la strategia generale e l'indirizzo politico complessivo. Prende la parola il **Vicepresidente Andrea Orlando**, con un articolato intervento nel quale richiama l'attenzione del Consiglio su due profili centrali: da un lato, la necessità di reperire strumenti e risorse economiche per il funzionamento dell'Alleanza; dall'altro, l'esigenza di definire con chiarezza l'identità profonda di A.R.E.I.L., affinché essa non si risolva in una mera sommatoria di individualità o di Sigle. Orlando sottolinea che il progetto dell'Alleanza ha valore solo se riesce a rappresentare in modo unitario soggetti diversi, mantenendo una linea comune riconoscibile, durevole e coerente. Evidenzia che la partecipazione di tutti ai Tavoli e il versamento della quota associativa non rappresentano soltanto adempimenti economici o organizzativi, ma anche atti

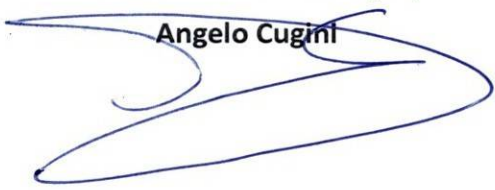
identitari e di corresponsabilità rispetto al progetto comune. Interviene il **Vicepresidente Domenico Cosentino**, il quale osserva come la questione degli strumenti di comunicazione e progettazione sia logicamente successiva a una più profonda definizione dell'identità comune dell'Alleanza. Richiama, a tal fine, il valore del Manifesto e delle parole chiave già poste alla base del progetto associativo, evidenziando come proprio tali coordinate debbano costituire il punto di partenza per la definizione sia dei contenuti sia degli strumenti operativi. Interviene il **Vicepresidente Francesco Corigliano**, che ribadisce l'importanza di una chiara linea politica di fondo, capace di orientare tanto la comunicazione quanto la progettazione. Rileva che i Tavoli tecnici debbano certamente essere messi in grado di lavorare con autonomia e rapidità, ma al contempo debbano muoversi entro un perimetro di senso chiaramente definito dal Consiglio Direttivo. Afferma, infine, che l'attività progettuale dovrà necessariamente riflettere il DNA delle organizzazioni aderenti e la logica di filiera che caratterizza l'Alleanza. Interviene **Umberto Delle Cave**, il quale, richiamando la pluralità delle categorie rappresentate in A.R.E.I.L., propone che il Consiglio Direttivo individui alcuni temi prioritari comuni alle diverse realtà aderenti, in modo da fornire ai Tavoli una base di lavoro concreta e condivisa. A titolo esemplificativo, richiama i temi della formazione, del fisco, delle pensioni e dell'ambiente, ritenendo opportuno che l'azione dell'Alleanza si sviluppi inizialmente su pochi assi tematici forti, comuni a tutte le Organizzazioni. Prende la parola il **Vicepresidente Salvatore Bruno**, che richiama l'attenzione sulla necessità di una maggiore tempestività e responsabilità da parte di tutti i componenti, sottolineando come i ritardi nella comunicazione dei nominativi e nel riscontro alle richieste organizzative abbiano già rallentato l'avvio concreto dei Tavoli, con il rischio di compromettere la partecipazione ai primi bandi in scadenza. Lo stesso evidenzia che esiste già una chiara linea politica, quella espressa dal Manifesto e poi dallo Statuto, affidando ai Tavoli il compito tecnico di attuarla nei rispettivi ambiti. Interviene, per concludere, il **Presidente Mario Serpillo**, il quale, raccogliendo gli spunti emersi nel dibattito, osserva come dal confronto siano emersi due distinti piani di lavoro: da un lato quello delle urgenze operative, che impongono di avviare immediatamente i Tavoli e gli strumenti necessari al funzionamento dell'Alleanza; dall'altro quello dell'ulteriore approfondimento identitario e politico, che richiederà un percorso di confronto e maturazione interna. Il Presidente sottolinea che A.R.E.I.L. nasce sotto un segno etico, e non politico-partitico, e che proprio tale radice etica dovrà guidare la costruzione di una nuova forma di rappresentanza più credibile, autorevole e utile al Paese, soprattutto rispetto ai giovani, alle fragilità sociali e ai territori. All'esito della discussione, il Consiglio Direttivo delibera: 1) di istituire il Tavolo Programmazione Strategica e Progetti, quale sede tecnica permanente di analisi, istruttoria e proposta in materia di bandi,

progettazione e opportunità di finanziamento, prendendo atto dei nominativi già comunicati e risultanti dal prospetto predisposto dal Segretario Generale; 2) di istituire il Tavolo Comunicazione, quale sede tecnica permanente per la definizione della comunicazione interna ed esterna dell'Alleanza e per il coordinamento dei messaggi e delle iniziative pubbliche, prendendo atto dei nominativi già comunicati e risultanti dal prospetto predisposto dal Segretario Generale; 3) di demandare al Segretario Generale la raccolta dei nominativi mancanti e il completamento dei prospetti dei partecipanti ai Tavoli, nonché la successiva trasmissione del riepilogo aggiornato ai Consiglieri; di demandare ai due Tavoli, una volta formalmente convocati, l'avvio immediato delle rispettive attività, con facoltà di riunirsi anche da remoto, riferendo poi al Consiglio Direttivo sugli esiti dei lavori e sulle proposte operative; 4) di autorizzare il Segretario Generale e la Presidenza a provvedere agli adempimenti urgenti e necessari per l'avvio degli strumenti operativi indispensabili al funzionamento dell'Alleanza, ivi compresi quelli relativi al sito internet, agli aspetti organizzativi e agli adempimenti amministrativo-fiscali di prima fase, in coerenza con quanto previsto dallo Statuto. Quanto alle prime convocazioni, il Consiglio prende atto dell'orientamento emerso di procedere con immediatezza, fissando in via prioritaria la riunione del Tavolo Programmazione Strategica e Progetti da remoto, in ragione dell'urgenza delle scadenze dei bandi segnalati, e rinviando al Segretario Generale il compito di trasmettere le relative convocazioni, unitamente ai recapiti dei partecipanti e alla documentazione utile.

Al 5° punto all'O.d.G., il Presidente ribadisce la necessità che ciascuna Organizzazione aderente contribuisca con tempestività e spirito di collaborazione al funzionamento dell'Alleanza, anche mediante il versamento della quota associativa annuale e la pronta indicazione dei propri referenti operativi, trattandosi di adempimenti identitari oltre che organizzativi. Viene altresì richiamata l'esigenza di completare, per il tramite del Segretario Generale, la raccolta delle firme e della documentazione necessaria all'esaurimento degli adempimenti iniziali dell'Ente. Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia i presenti per il contributo offerto, sottolinea l'alto valore politico e umano del confronto svolto e dichiara chiusa la seduta alle ore 13.00.

Il Segretario verbalizzante

Angelo Cugini



Il Presidente di AREIL

Mario Serpillo

